

**Mozione n. 77**  
**del 19 dicembre 2013**  
*(ex art. 109 del Regolamento del Consiglio Comunale)*

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 77 del 3 agosto 2010 il Consiglio Comunale ha deliberato la cessazione della esternalizzazione delle attività di servizio a supporto della gestione del condono edilizio, della pianificazione e riqualificazione del territorio, dei procedimenti di attuazione degli strumenti urbanistici, della informatizzazione dei dati edilizi o relativi agli strumenti urbanistici;
- con medesima deliberazione dell'Assemblea Capitolina è stato formulato apposito indirizzo agli uffici affinché, ai fini dell'internalizzazione del servizio delle attività sopra descritte, fossero posti in essere gli atti amministrativi necessari per l'affidamento alla società Risorse per Roma S.p.A. dell'assistenza tecnico-amministrativa a supporto dei medesimi;
- con deliberazione della Giunta Capitolina n. 46 del 5 novembre 2010 sono stati approvati lo schema di contratto e il disciplinare tecnico concernente l'assistenza tecnico-amministrativa a supporto sia del condono edilizio sia di tutte le attività afferenti l'urbanistica da sottoscrivere con la società Risorse per Roma, Il contratto di servizio di cui alla deliberazione- 46/2010 e sottoscritto tra le parti, prevede nell' allegato disciplinare tecnico quattro attività di supporto:
  - Condono edilizio;
  - Pianificazione e riqualificazione del territorio;
  - Attuazione degli strumenti urbanistici;
  - Informatizzazione;
- a seguito di numerosi nuovi obiettivi a ricaduta diretta sul Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica la Giunta Capitolina ha approvato (delibera di Giunta Capitolina n. 387 del 30 novembre 2011) un nuovo schema di contratto di affidamento di servizi di assistenza a supporto delle attività tecnico amministrative del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica e Ragioneria Generale e il relativo disciplinare tecnico, che meglio descrive tutte le attività affidate a supporto alla società Risorse per Roma;
- il nuovo contratto e il relativo disciplinare tecnico sono stati sottoscritti tra le parti con cessazione degli effetti di quello sottoscritto tra Roma Capitale e Risorse per Roma di cui alla delibera G.C. 46/2010;
- a seguito delle nuove suddette attività di supporto affidate, Risorse per Roma ha visto aumentare il numero del personale assunto di oltre 400 unità, passando da circa 260 a circa 700 dipendenti, di cui 297 lavoratori ex-Gemma, come previsto dall' Accordo Quadro Direzione Provinciale del Lavoro del 28 ottobre 2010;
- nel passaggio da Gemma S.p.A. a Risorse per Roma S.p.A, tutti i lavoratori precari restano esclusi dall'assunzione nonostante nel medesimo Accordo vi è l'impegno a recuperare e reinserire tutti i lavoratori a suo tempo impiegati alle dipendenze di Gemma Spa con tipologie contrattuali diverse (tempo determinato, contratti a progetto e altro) e con diversa anzianità di servizio, al fine di una loro graduale stabilizzazione;

CONSIDERATO CHE

- per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'affidamento delle attività di supporto a Risorse per Roma S.p.A., quest'ultima si è avvalsa di ulteriori professionalità tecnico amministrative, per le quali sono state utilizzate varie forme contrattuali sia a carattere subordinato (contratti a termine) che a carattere para subordinato (contratti di collaborazione a progetto);
- nel 2013 la società ha proceduto alla stabilizzazione di 102 lavoratori, di cui 79 vigilanti dei campi nomadi, la cui attività è stata prevista e finanziata nei relativi contratti di affidamento, e 23 ex dipendenti ITALECO, già con contratto a tempo determinato, inseriti nell' attività di cui al punto 4 del disciplinare tecnico, —";

- a tutt'oggi la società impiega personale para-subordinato a vari livelli di professionalità e funzione, nelle attività previste ai punti 3.1 (attività di servizio a supporto delle attività correlate alla definizione dei Piani di Zona per i quali si intende procedere alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà) e 4.1 (attività di pianificazione urbanistica) del Disciplinare Tecnico;
- L'Amministrazione Capitolina considera necessario incrementare le entrate finanziarie derivanti dalle attività affidate a Risorse per Roma S.p.A., quali:
  - la dismissione del patrimonio immobiliare di Roma Capitale,
  - la definizione di un maggior numero di pratiche di concessione edilizia in sanatoria,
  - la cessione delle aree dei Piani di Zona di cui alla legge 167/62;
- le attività di cui sopra hanno consentito all'Amministrazione di incassare somme rilevanti (cfr. allegato), ma è necessario intervenire al recupero del consistente arretrato di richieste di concessione in sanatoria ancora inevaso, per un rapido e consistente aumento del gettito, anche con il rafforzamento dei servizi di facilitazione all'utenza, mediante rateizzazione dei pagamenti e la riattivazione delle attività propedeutiche al servizio di accertamento/riscossione coattiva, svolto in passato per le attività suddette;
- il miglioramento dei risultati economici è legato anche ad una maggiore efficienza dei servizi offerti, che adegui il supporto tecnico-amministrativo fornito da Risorse per Roma, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, agli obiettivi dell'Amministrazione;
- tra le azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi suddetti rientra l'incremento del personale impiegato nei vari processi di lavoro, in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle varie funzioni, rintracciandolo in quelle unità lavorative a suo tempo alle dipendenze di Gemma Spa con tipologie contrattuali diverse dal tempo indeterminato, (essendo questi già formati e pronti ad essere impiegati senza altro dispendio economico), e nelle professionalità tecnico amministrative già utilizzate da RPR con vari tipologie di contratti;

VISTO CHE

- Risorse per Roma ha più volte espresso la necessità di potenziare il suo organico, al fine di poter svolgere le attività relative agli ulteriori servizi affidati;
- con deliberazione 77/2010, è stato previsto che in caso di mancanza di organico, che la società possa potenziare tale carenza mediante assunzioni a seguito di procedure pubbliche improntate ai principi della trasparenza ed imparzialità privilegiando quelle professionalità che avessero maturato un'esperienza nel settore in questione;
- su incarico della Società R.p.R la Società di Lavoro Interinale denominata "Adecco S.p.A.", ha avviato ben 2 procedure ad evidenza pubblica nel 2011 e nel 2012 vagliando circa 101 unità lavorative di supporto alla U.O. del Condono Edilizio di Roma Capitale, selezione a cui hanno partecipato gli ex lavoratori precari Gemma;
- con deliberazione n. 145 del 19 maggio 2012 la Giunta Capitolina autorizza Risorse per Roma S.p.A. anche ai sensi della deliberazione Giunta Capitolina n. 70/2012 ad aumentare le risorse umane da destinare al supporto delle attività della U.O. Condono Edilizio e, a supporto di tali attività, quantifica in Euro 1.718.105,00 somma da ritenersi congrua a fronte del costo delle risorse aggiuntive pari ad 82 unità di lavoro per l'ufficio del Condono edilizio;
- Risorse per Roma ha più volte espresso la piena disponibilità anche a procedere alla stabilizzazione dei lavoratori con contratto di collaborazione a progetto, ricompresi nelle attività previste dal Disciplinare tecnico sottoscritto tra Roma Capitale e Risorse per Roma di cui in premessa, che pienamente rispondono ai suddetti requisiti tecnico-amministrativi;
- permane ancora l'esclusione dei lavoratori precari ex-Gemma del Condono Edilizio, malgrado l'Accordo Quadro in DPL, le selezioni già avviate, (per la precisione due, di cui la prima sospesa per mancanza di copertura finanziaria e la seconda per presunti vincoli normativi, successivamente rivelatisi inefficaci), la deliberazione di G.C: 145/2012 e un ODG approvato in Assemblea Capitolina n. 242/2012..etc, procedure, queste, tutte sottese al superamento del problema;
- ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.L. 95/2012, ed in conformità anche a quanto ritenuto recentemente dalla Corte dei Conti Regione Liguria n. 53 del 17/6/2013 e Campania n. 188 del 9/5/2013, Risorse per Roma, in quanto società strumentale in house, totalmente partecipata da Roma Capitale ed operante nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa della giurisprudenza comunitaria, a differenza delle società solamente "controllate", è destinata a svolgere ed

implementare la propria attività di servizio a favore di Roma Capitale, potendo, anche nel futuro, essere affidataria diretta di servizi in favore di Roma Capitale;

- conferma in tal senso è contenuta nel disegno di legge di stabilità, già approvato da un ramo del Parlamento, il quale dispone comunque l'abrogazione dei commi dell'art. 4 del suddetto decreto, che prevedono lo scioglimento o la cessione delle quote di partecipazione delle società controllate;
- come è noto, la disciplina in materia di contenimento delle spese per il personale, è allo stato oggetto di interpretazioni non univoche, tenuto conto che alcune norme risultano espressamente riferite alle sole società "controllate", e non quindi a quelle in house, mentre l'applicabilità generalizzata, anche alle società in house, degli stessi limiti posti all' ente locale, sembra presupporre, tra l'altro, la concreta operatività di una gestione finanziaria unitaria attraverso il conto economico consolidato, allo stato non ancora in essere;
- in ogni caso, conformemente a quanto disposto da alcune norme che, infatti, prescrivono espressamente la riduzione delle sole spese necessarie al raggiungimento delle "medesime" o "rispettive finalità nell'anno 2009" (art. 4, comma 10, D.L. 95/2012; art. 9, comma, 28,78/2010), l'obiettivo politico di fondo dell'intero impianto normativo in materia, deve essere ragionevolmente individuato nella necessità di contrarre la spesa relativa all'espletamento delle attività già affidate, pur dovendosi assicurare i medesimi standards qualitativi e quantitativi, e certamente non anche quello di sopprimere funzioni in essere nè tanto meno quello di impedire all'ente locale, attraverso le relative società in house, di assegnarsi, ove strettamente necessario e sussistendo la necessaria copertura finanziaria, nuovi compiti, come pure di sviluppare ulteriormente quelli già svolti.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO  
LE COMMISSIONI PATRIMONIO, URBANISTICA, PERSONALE E BILANCIO RIUNITE  
CONGIUNTAMENTE IMPEGNANO

il Sindaco, la Giunta e la società Risorse per Roma S.p.A. a predisporre tutte gli atti necessari al fine di incrementare le risorse umane da destinare alle attività a supporto della U.O. Condonò Edilizio, rintracciandole in quelle unità lavorative a suo tempo impiegate alle dipendenze di Gemma Spa con tipologie contrattuali diverse dal tempo indeterminato, al fine di una loro graduale stabilizzazione come da Accordo Quadro Direzione Provinciale del Lavoro del 28 ottobre 2010 e da impegni assunti dalla stessa Amministrazione, nonché di predisporre tutti gli atti necessari alla stabilizzazione delle professionalità tecnico amministrative già utilizzate da RPR con vari tipologie di contratto.

F.to: Ferrari, Azuni, Pedetti, Stampete e Celli.

---

*La suesposta mozione è stata approvata, all'unanimità, dall'Assemblea Capitolina, con 31 voti favorevoli, nella seduta del 19 dicembre 2013.*